



Teatro dell'Angelo

Via Simone de Saint Bon n. 19 tel. 06/37513571- 06/37514258

Direttore artistico Antonello Avallone Presidente onorario Manlio Santanelli

Stagione teatrale 2008/2009

Dal 23 settembre 2008

Lorenza Guerrieri

Giampiero Fortebraccio

CÀSINA

di Plauto

con Domenico Albergo, Renato Cortesi, Milly Falsini, Manila Nazzaro

Regia **Silvio Giordani**

“Càsina” è una delle commedie più riuscite di Tito Maccio Plauto, che da sempre diverte ed incuriosisce il pubblico e che nel tempo, è divenuta modello d’imitazione. Si pensi al Don Pasquale di Donizetti che fa dire alla bella Norina: “Ben è scemo di cervello chi s’ammoglia in vecchia età, va a cercar col campanello noie e doglie in quantità!”. La modernità dell’intreccio ci ha spinto a cercare in questo allestimento una lettura che fin d’ora non era mai stata fatta e pur rispettando al massimo il testo ed il tessuto teatrale plautino, l’attenzione è stata modernamente spostata sul ruolo della donna. Così Cleostrata, la moglie di Lisidamo, diviene figura centrale quanto quella del marito. Il racconto della avventure per riprendersi il suo uomo, che ha perso la testa per la giovane schiava Càsina, assume così un valore più intenso e simbolico. Pur restando nella tradizione e rispettando luoghi e personaggi, l’ottica della lettura risulta però rovesciata, mettendo a fuoco la peculiarità dell’universo femminile.

Dal 7 ottobre 2008

Mimmo Mancini

LO ZÌ

di Mimmo Mancini e Pietro Albino Di Pasquale

Regia **Enrico Maria Lamanna**

In qualche angolo della nostra memoria, in qualche anfratto delle nostre zone d’ombra, in quei ricordi, quei ricordi dell’infanzia, vive “Lo Zì”, lo zio. Da bambini quante volte abbiamo incontrato creature “diverse”, bimbi mai cresciuti, uomini dallo sguardo infantile, da gnomo... esseri che comunicavano con suoni gutturali. Semplicemente portatori di handicap, ma per un bambino erano portatori di mistero, segreti, cittadini di un mondo di favola. Vittorio, il nostro protagonista, ha un fratello, Benito, ritardato infantile, ma con un mondo interiore magnifico e una voglia di tenerezza incommensurabile. Il suo mondo è racchiuso in un quaderno che contiene le “cip ciap”, un linguaggio segreto, dalla scrittura indecifrabile che solo un puro può comprendere. In una lunga notte Vittorio ripercorrerà la sua vita costretta affianco al fratello Benito, “Lo Zì”, appunto. Solo all’alba, al termine del suo viaggio, quando conoscerà il proprio “Zì”, Vittorio troverà la soluzione. Soluzione che prima o poi dovremo trovare tutti.

Dal 6 novembre 2008

Antonello Avallone



Gianni Williams

Uno spettacolo di Gianni Williams

Il grande successo comico internazionale più visto al mondo, è entrato nel Guinness dei primati per numero di repliche, di spettatori e di incassi. Il primo spettacolo al mondo che cambia ogni sera costringendo il pubblico a tornare a vederlo più volte. È un giallo, una commedia brillante, adattato per la piazza di Roma, con battute sul gossip, sull'attualità e la cronaca, aggiornate sera per sera, con riferimenti a luoghi famosi e di moda; uno spettacolo con l'interazione del pubblico nei ruoli di testimoni e detective, con improvvisazione degli attori e finali diversi scelti dal pubblico.

Dal 22 gennaio 2009

Antonello Avallone

LA BANDA DEGLI ONESTI

di Age – Scarpelli – Avallone

Scene e costumi Red Bodò

Regia Antonello Avallone

Dall'omonimo film del 1956 di Age e Scarpelli, con i grandi Totò e Peppino De Filippo, la divertentissima e poetica versione teatrale di un eccezionale capolavoro di comicità.

Tre improbabili falsari alle prese con lo spaccio di una serie di biglietti da diecimila, quelli che negli anni '50 venivano affettuosamente chiamati "i lenzuoli".

Uno spaccato della nostra "Italieta" che, piena di speranze, tentava di dimenticare i disastri della guerra alla vigilia del boom economico; un "come eravamo" al contempo comico e deliziosamente malinconico.

Curiosità: prima che divenisse film, il soggetto di Age e Scarpelli era nato per essere rappresentato come testo teatrale con il titolo "La Portineria".

Dal 24 febbraio 2009

Pamela Prati

Domenico Albergo

SEXY SLALOM

di Ted Simon

con Lorenza Guerrieri, Paola Tedesco, Giampiero Fortebraccio

Regia Beppe Arena

Intrecci amorosi e fantasiosi mascheramenti. Slalom di situazioni talmente imbarazzanti e paradossali da apparire normali. Esilaranti quanto spudorate bugie per consumare affannosamente segreti amori. Una lente d'ingrandimento sul costume del tradimento che appartiene all'uomo e alla donna di ogni latitudine.

Una divertentissima Pamela Prati in un testo spensierato quanto realistico.

Dal 10 marzo 2009
Antonello Avallone

IO & WOODY

di Woody Allen

Scene e costumi **Red Bodò**

Regia Antonello Avallone

Antonello Avallone torna in scena proponendo una nuova versione di "Io & Woody". Lo spettacolo, andato in scena per la prima volta nel luglio del 1992 e replicato in tutta Italia, festeggia il 18° anno di repliche ed è composto da tutti i comicissimi monologhi originali che Woody Allen presentava agli inizi della sua carriera nei night club delle principali città degli Stati Uniti tra il 1964 e il 1967, prima di scrivere la sua prima sceneggiatura per il cinema "Ciao Pussycat".

Monologhi divertenti, ma anche siparietti, parodie esilaranti, dotate di intelligente comicità, che spaziano attorno ai dubbi ricorrenti della filosofia alleniana: l'esistenza di Dio, la paura della morte, il rapporto con l'altro sesso. I tic, le nevrosi, le ataviche insicurezze e gli atteggiamenti ossessionati ed ossessivi. C'è tutto questo nella recitazione di Avallone che a velocità vertiginosa riesce a far dimenticare di non trovarsi di fronte all'originale. Uno spettacolo di incalzante comicità, fatto di rimandi e associazioni, confronti e citazioni, rappresentato da sempre solo da Antonello Avallone, acclamato dalla critica il "Woody Allen italiano". Una performance da non perdere.

Dal 27 marzo 2009

Sonia Nifosi

PADAM, PADAM... PIAF

Scritto e diretto da Sonia Nifosi

Un'insolita vita, un'emozione profonda, un viso pallido e un semplice abito nero. La fotografia di una piccola donna che arrivava a malapena a un metro e mezzo. La sua voce indefinibile era un'arma potente di seduzione, ed è stata il simbolo della rivincita sulle donne molto belle (confronto tra *l'essere* e *l'apparire*). Questo spettacolo è dedicato a chi, come lei, non rimpiange, *Rien de Rien*, né il bene né il male che le hanno fatto. È anche un modo per accompagnare le generazioni che non l'hanno conosciuta attraverso le canzoni della musa degli esistenzialisti. Tante storie di "donna" in un'avventura gestuale per *chi ha cantato fino a morire eppure cantava per non morire!*

Lo spettacolo debutta in "prima mondiale" e partirà ai primi di aprile per una tournée in Malesia, richiesto dal dodicesimo Re di Malesia, il Sultano di Terengganu.

Musiche di: Piaf, Cabral, Crolla, Dumont, Gérard, Glanzberg, Loviguy, Monnot, Roche

Testi da: Camus, Cocteau, Piaf, Prévert, Sartre

Dal 5 maggio 2009
Antonello Avallone
TERAPIA E PALLOTTOLE
dal film omonimo
Scene e costumi **Red Bodò**

Adattamento e regia **Antonello Avallone**

Un gangster è un po' stressato e il suo strizzacervelli teme di essere picchiato a sangue. Quale terapia prescrivereste ad un tipo che risolve i suoi problemi con l'artiglieria e un sacco di cemento? Parodiando con ironia i ruoli più importanti della produzione di film ispirati al mondo italo-americano, Avallone interpreta un potente uomo del racket che appartiene ad una Famiglia mafiosa di New York. Al suo psicanalista sono stati dati pochi giorni a disposizione per sedare le crisi esistenziali del boss e farlo tornare un gangster felice. Una commedia estremamente comica, con un finale quasi commovente.

EVENTI SPECIALI

Dal 28 ottobre al 2 novembre 2008
50° anniversario dell'elezione di Angelo Roncalli, Papa Giovanni XXIII

Guido Roncalli **Diego Roncalli**
RONCALLI *legge* RONCALLI

Il 28 ottobre 1958, Angelo Roncalli, patriarca di Venezia, viene eletto Papa con il nome di Giovanni XXIII e verrà ricordato per sempre come "il Papa buono". Il 28 ottobre 2008 ricorre quindi il 50° anniversario della Sua elezione. Il Teatro dell'Angelo, non a caso (è a due passi da S. Pietro e ha lo stesso nome di battesimo di Papa Giovanni), è stato scelto per una settimana di celebrazioni.

I fratelli Roncalli, Guido attore e Diego violoncellista, discendenti della famiglia Roncalli, ricordano la figura di Giovanni XXIII con uno spettacolo estremamente suggestivo: un recital per voce e violoncello. La rappresentazione si propone di celebrare la ricorrenza dell'elezione di Papa Giovanni in un momento di profonda crisi delle coscienze e in uno scenario internazionale tormentato da numerose guerre.

Lo spettacolo si compone della lettura, accompagnata da musiche di Bach, di alcuni brani, ordinati cronologicamente, di Angelo Roncalli: dal primo, scritto nell'adolescenza, fino all'ultimo, dettato poco prima della Sua scomparsa, che colpì profondamente gli animi di tutti, credenti e non credenti. Tra gli altri, saranno letti alcuni brani inediti, messi a disposizione dal ricco archivio della famiglia Roncalli.

Un modo emozionante, teatrale, unico di ricordare una delle figure più incisive e più amate del XX secolo.

Dal 13 novembre 2008
Per la prima volta a Roma
SHEAR MADNESS

Uno spettacolo di **Gianni Williams**

Versione in lingua originale di "Forbici Follia". Con cast di madrelingua

Una possibilità per chi conosce l'inglese di vedere anche la versione originale, un'opportunità per tutti gli stranieri residenti a Roma o di passaggio nella Capitale per assistere all'evento dell'anno. Per la prima volta un testo in lingua inglese programmato per 4 repliche a settimana per una lunga tenitura.

Dal 26 ottobre 2008

Tutte le domeniche ore 11.00

“NONNO, MI PORTI A TEATRO?”

Spettacoli per bambini

Un momento divertente ed educativo che unisce grandi e piccini. Favole con attori, clownerie, trampolieri, burattini: un appuntamento della domenica che avvicina i piccoli al teatro e riunisce le famiglie nel giorno di festa. Una scelta accurata di testi per una fascia d'età che va dai 3 ai 10 – 11 anni. A fine spettacolo gli artisti si tratterranno per svelare ai bambini qualche segreto del loro lavoro. Tra gli ospiti il famoso clown Pastasciutta e i burattini del maestro Giovanni Piantadosi, ultimo esponente dell'Arte Burattinaia di Roma.